

Gian Enzo Duci ha concluso i suoi quattro anni di mandato L'ottimismo il vero protagonista all'assemblea pubblica **Assagenti**

GENOVA - «Alleanze e aggregazioni ci condurranno attraverso una fase di assestamento, ma l'elemento positivo è che le compagnie continuano a scegliere Genova come base; ritengo che complessivamente le prospettive per il settore siano buone». Gian Enzo Duci, amministratore delegato di Esa Group, ha concluso così i suoi quattro anni di mandato alla guida di **Assagenti**, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova.

Durante l'assemblea pubblica, che si è tenuta ieri mattina a Palazzo della Meridiana a Genova, l'ottimismo è stato il vero protagonista degli interventi andati in scena, dal presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti e dall'assessore regionale allo Sviluppo economico, Edoardo Rixi, passando per gli im-



Un terminal contenitori nel porto di Genova

Ottimismo protagonista

prenditori Lorenzo Banchemo, Banchemo Costa & c., e Augusto Cosulich, Fratelli Cosulich, al presidente del Gruppo Giovani, Aldo Negri.

«Oggi ci sono tutte le condizioni per dare un segnale a Roma - ha detto il governatore della Liguria - vogliamo mandare il messaggio che siamo in grado di rompere l'isolazionismo e l'obiettivo della macro-regione per la logistica del Nord-Ovest vuole andare in questo senso».

Mentre la logistica e lo sviluppo dei mercati oltralpe sono stati scelti come argomento di partenza, con i contributi del ministro dei Trasporti, Graziano Delrio, dei presidenti delle Regioni Piemonte e Lombardia, Sergio Chiamparino e Roberto Maroni, e della responsabile dell'ufficio di Lugano della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, Marina Bottinelli, Lorenzo Banchemo ha puntato i fari su un altro settore con alto potenziale di crescita: «La finanza e l'armamento sono stati due comparti ricorrenti nella nostra città - ha spiegato - e mi piacerebbe che i nostri giovani tornassero a parlarne, vedo ampi margini di sviluppo in questo senso nel prossimo futuro».

Sempre Banchemo ha poi sottolineato come sia auspicabile che la politica sappia allinearsi ai tempi dell'impresa, pensiero condiviso dall'ammiraglio Giovanni Pettorino

che ha richiamato con forza il ruolo dell'amministrazione centrale nella regia del sistema portuale nazionale, dicendosi pronto a passare il testimone al nuovo presidente, ma anche ad una "breve proroga", se non ci sarà il nome del successore entro il 23 Maggio, quando scadrà il suo mandato. «Tanti auspicano un presidente per il porto di Genova. Credo sia giusto. E' vero che la mia nomina è stata fatta conferendomi gli stessi poteri, ma un presidente ha un'agibilità politica che evidentemente non ha un commissario». «Il porto di Genova lo merita, io me lo auguro. Del resto sono anche comandante della Capitaneria del porto di Genova e delle 26 capitanerie liguri, ho settecento uomini alle mie dipendenze, e ho una serie di attività da seguire sul territorio che si sviluppa su 300 km di costa e circa settemila chilometri quadrati di mare, ho già il mio da fare, quindi sarebbe giusto che venisse nominato un presidente. Ritengo che ormai con la legge di riforma, se dovessi avere una proroga si tratterà di una proroga limitata nel tempo, quindi aspettiamo quello che accadrà il 23 Maggio», ha concluso Pettorino.

Incoraggiante il messaggio di apertura del ministro Delrio sul ruolo degli agenti marittimi: «ambasciatori del nostro Paese e garanti della nostra efficienza».

La mattinata si è conclusa con l'intervento di Aldo Negri, presidente del Gruppo Giovani **Assagenti**: «Noi siamo la generazione che si è formata professionalmente nella crisi, questi anni sono stati duri, ma estremamente formativi, quello che vorrei vedere tra quattro anni è un'Associazione più compatta per affrontare la sfida di un mercato difficile da prevedere come quello che ci attende nell'immediato futuro».

Il bilancio di fine mandato di Duci è quindi positivo: «Ho la certezza di aver lasciato un'Associazione forte con la risoluzione della vicenda dei diritti fissi con l'Antitrust; le do il merito di essere stata promotrice della Genoa Shipping Week, evento più rilevante nel panorama marittimo italiano, e lascio una nuova sede prestigiosa e tecnologicamente avanzata per supportare in maniera piena le nostre attività formative».